

## Childress fa impazzire di gioia la Cimberio

**Pubblicato:** Sabato 4 Aprile 2009

Il jolly della stagione della Cimberio è uscito dalla manica di **Randy Childress a 24 centesimi dalla fine** della partita con Reggio Emilia. Il play americano ha centrato a un battito di ciglia dalla sirena un **canestro siderale da tre punti** che ha deciso un match sempre in bilico consegnando a Varese una bella fetta di promozione in serie A1. Finisce **87-89** al vecchio PalaBigi, e l'abbraccio stretto e soffocante di Cecco Vescovi al suo regista stelle e strisce spiega nel migliore dei modi quanto conti una prodezza del genere.

✘ La Cimberio ora si mette **davanti alla tv** per guardare il posticipo su RaiSport della domenica sera (ore 20) e tifare Brindisi: se i pugliesi batteranno Veroli ai biancorossi basterà un successo in tre partite per stappare lo spumante. Altrimenti ci sarà ancora da soffrire, ma la posizione occupata dalla squadra di Pillastrini è l'ideale.

Varese vendica anche la sconfitta di misura dell'andata, ma ciò conta poco se raffrontato al peso che questi due punti hanno sulla classifica; **grande merito dunque a Childress** che riscatta uno dei rarissimi errori della sua serata – il fallo che ha permesso a Young di sorpassare la Cimberio a 7" dalla fine – confermandosi uomo ideale per questo campionato. Ma accanto a lui non si può dimenticare **l'apporto di Galanda, mostruoso dall'alto dei suoi 24 punti** che arrivano sempre quando c'è bisogno di fare canestro. E ancora Martinoni che ritrova la doppia cifra e una partita delle sue dopo qualche appannamento. Il resto è contorno utile e positivo a eccezione di un Dickens fuori bolla in quasi ogni occasione. Un "basso" che segue la gran partita di domenica scorsa, che vogliamo leggere in positivo in chiave futura: la sera del giovedì santo arriva al PalaWhirlpool proprio l'Enel Brindisi e dalle parti di Masnago già si sogna una resurrezione anticipata.

**COLPO D'OCCHIO** – Palasport pieno ma anche piuttosto silenzioso. La Trenkwalder va male e i suoi sostenitori faticano a spendere voce e battimani dopo un girone di ritorno da incubo. Così il **gruppo di tifosi biancorossi** arrivati con il pullman della Gbr o con mezzi privati, si fanno sentire eccome. Esposto anche un bello striscione di **saluto a Giorgio Boscagin**: un amico non si dimentica.

**PALLA A DUE** – Quintetto con due americani, Lauwers, Cotani e Galanda per **Pillastrini che si affida all'esperienza**. Ramagli replica con Fultz, l'ex Boscagin e Young esterni, McGowen e Heinrich vicino a canestro.

✘ **LA PARTITA** – Reggio parte a razzo, con la tripla di Young che vale il 7-2 che diventa 11-4 su cesto di Fultz mentre Dickens ammacca il ferro. Lauwers muove il punteggio ma ancora l'ex play di Pesaro è troppo solo dall'arco; **per Pilla la misura è colma** e, belga a parte, **tutto il quintetto va a sedersi** in panca (18-9). La mossa serve, la Cimberio torna sotto fino al -3 però il finale del periodo è di nuovo reggiano: tripla di Maestrello, un solo libero di Galanda e al 10' è **26-20**.

Si rientra con Varese che sorpassa grazie a un po' di fortuna (Gergati) e una dabbenaggine di **Young che si piglia un antisportivo**; arriva anche un tecnico a Ramagli che protesta con vigore: Passera segna i liberi mentre **in campo piove di tutto** e sigla il 26-29. Dopo la tripla di Filloy si sveglia Dickens ma in difesa la Cimberio lascia troppi buchi e torna sotto. **Il punteggio si impenna** di continuo: Filloy e Carra segnano dall'arco, Martinoni pure mentre Gergati e Childress colpiscono dal cuore dell'area. Varese arriva a +6 e termina il tempo sul **54-50** a proprio favore.

Si ricomincia con troppi errori, con il terzo fallo di Young e il quarto di Dickens, mai davvero in partita nonostante i compagni lo abbiano cercato spesso. **Galanda tiene avanti la Cimberio** fino a una tripla

di McGowen (62-61) e anche oltre. Il gioco fluido e spettacolare del secondo periodo è un ricordo sbiadito e l'azione dello stesso McGowen – entrata e tiro che non tocca nemmeno il ferro – la dice lunga. Nel finale la Cimberio trova un altro canestro di Galanda, due liberi di Lauwers e un **miracolo di Cotani: 63-69** al 30'.

**IL FINALE** – Torna a colpire Maestrello che ricuce subito il divario e Pillastrini deve chiedere timeout dopo un tap in di Young, lasciato troppo solo. **Nikagbatse confeziona un gioco da tre punti** che fa respirare la Cimberio mentre Lauwers aggiunge due liberi. Young però è ispirato, Galanda non è da meno: a 5' dalla fine è 73-78. Cotani e Nika sprecano due palloni del break e Reggio è sempre lì, anche se con Boscagin a quota 5 falli. **Varese sembra poter controllare, va a +6 prima e +5 poi** (Childress e Galanda) nonostante Young. Arrivano anche due errori per parte che lasciano i biancorossi avanti: 1'09" dalla fine sono 5 i punti di vantaggio ma qui inizia la sofferenza. Dopo un libero di Carra, Lauwers fallisce la tripla della staffa; **Maestrello imbraccia l'artiglieria** e non gli ricambia la cortesia, 84-85 a 37". Sull'azione successiva il belga va in lunetta e fa 1/2; la Trenkwalder va ancora da **Young e l'americano segna subendo un fallo** veniale di Childress, poi realizza anche il tiro libero. E' l'azione del sorpasso (87-86) a soli 7" dalla fine, così per Pilla è giocoforza chiamare l'ultimo timeout. La prima azione è interrotta da un piede di Fultz, la seconda – di soli 3" – finisce con un tiro di Childress. "Il tiro" di **Childress che se ne frega dell'assalto della difesa** e imbuca una tripla che, tutti ci auguriamo, finisce nella storia di questi colori. E l'abbraccio di Vescovi, abbiamo detto, è lì a dimostrarlo.

## **IL TABELLINO**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it